
Giornata preghiera pace: mons. Sorrentino (Assisi), "prevalga sulle armi la via del dialogo, quale unico strumento per porre fine alle tante guerre nel mondo"

“Vi aspetto tutti, fedeli e cittadini di tutte e due le diocesi, amici esponenti di altre religioni, per pregare insieme per la pace. Ce lo chiede Papa Francesco. Lo faremo venerdì, 27 ottobre, in occasione del 37° anniversario dello Spirito di Assisi che ricorda lo storico incontro interreligioso del 1986, voluto da San Giovanni Paolo II. Oggi come allora il mondo ha bisogno di pace, la Terra Santa è dilaniata e qui dalla città di San Francesco invochiamo Dio perché prevalga sulle armi la via del dialogo, quale unico strumento per porre fine alle tante guerre che si combattono nel mondo”. A lanciare l'appello il vescovo delle diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e di Foligno, mons. Domenico Sorrentino. “Ci ritroveremo nel Refettorio della Porziuncola per la comune preghiera, collegandoci all'iniziativa del Santo Padre in San Pietro. Sarei davvero felice se insieme a me, ai membri della Commissione Spirito di Assisi e ai religiosi e religiose che tradizionalmente partecipano all'incontro, ci fossero amministratori, persone della società civile, giovani, famiglie con bambini che sentono il desiderio di pregare, ciascuno secondo la propria fede e la propria coscienza, per la pace. Sarebbe un bel segno di speranza per l'umanità da una terra che ha fatto dell'accoglienza, della fraternità e della pace, una stile conosciuto nel mondo come “spirito di Assisi”. Oltre alla preghiera del 27 il programma di quest'anno prevede diversi momenti al via già da giovedì 26 ottobre alle ore 10 al santuario della Spogliazione di Assisi dove si svolgerà un incontro di approfondimento per le scuole per far conoscere ai più giovani lo Spirito di Assisi e cosa accadde qui in Assisi 37 anni fa. Nel pomeriggio del 27 ottobre alle ore 16,30 appuntamento nel Refettorio della Porziuncola a Santa Maria degli Angeli, dove ci sarà la preghiera interreligiosa per la pace con i rappresentanti di diverse religioni e il collegamento con piazza San Pietro e la preghiera del Santo Padre. Sabato 28 ottobre, a partire dalle ore 16,30, nella sala della Conciliazione si svolgerà un seminario dal titolo: “Possono le religioni fermare la guerra?”, al quale prenderanno parte il vescovo Sorrentino, il sindaco di Assisi, Stefania Proietti, don Tonio Dell'Olio, Piero Damosso, giornalista Tg1 e autore del libro "Può la Chiesa fermare la guerra?", il francescano padre Enzo Fortunato, Rita Moussalem, responsabile per il Dialogo interreligioso del Movimento dei focolari, e Maymouna Abdel Qader, portavoce per il dialogo interreligioso del Centro islamico culturale di Perugia. Saranno in collegamento Marco Impagliazzo, presidente della Comunità di Sant'Egidio, ed Edith Bruck, la scrittrice di origini ungheresi sopravvissuta alla Shoah. Verrà poi trasmessa la testimonianza di Victor Fadlun, presidente della Comunità ebraica di Roma. Domenica 29 ottobre, alle ore 12, nella basilica superiore di San Francesco si terrà la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Sorrentino.

Gigliola Alfaro